



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE
RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI
DIPARTIMENTO REGIONALE DEGLI
INTERVENTI STRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA
SERVIZIO I- TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE
U.O. 25 – RETE ECOLOGICA E TUTELA DEL PAESAGGIO

Palermo 22 ottobre 2012

Risposta a _____

Del _____

Prot. n. 56491

Classificazione	1	25	25	03
-----------------	---	----	----	----

OGGETTO: Reg. CE 1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 – Misura 216 azioni B e C-
Disposizioni attuative e procedurali seconda sottofase - Precisazioni ed integrazioni sulle “**Associazioni
Temporanee di Scopo**”.

Agli Imprenditori agricoli interessati

Alle Aree ed ai Servizi del Dipartimento Interventi Strutturali

Alle Organizzazioni Professionali Agricole

Agli Ordini Professionali dei Tecnici Agricoli

Ai Centri Autorizzati di Assistenza Agricola

Alle Sezioni Operative per l'assistenza tecnica

All' Ufficio Relazioni con il Pubblico

LORO SEDI

CIRCOLARE n. 24 del 22 ottobre 2012

Premesso che con bando pubblicato sulla GURS n. 25 del 22/06/2012, unitamente alle disposizioni attuative, relativo alla seconda sottofase della Misura 216 azioni B e C del PSR Sicilia 2007-2013, ed al successivo testo coordinato delle medesime disposizioni attuative, pubblicato sulla GURS n. 27 del 06/07/2012.

Vista la proroga all'11/01/2013 dei termini per la presentazione delle domande di aiuto relative alla misura, in luogo della precedente data di scadenza a suo tempo fissata al 16/10/2012.

Alla luce di alcuni quesiti sottoposti a questa Amministrazione dagli operatori di settore in ordine alle Associazioni Temporanee di Scopo (ATS).

Con la presente circolare si intende integrare e chiarire le disposizioni attuative citate in premessa e le FAQ già pubblicate e relative alla prima sottofase.

Punto 4. Beneficiari (testo coordinato disposizioni attuative parte specifica e avviso di rettifica misura 216 - azione b e azione c)

Sono beneficiari della misura in 216 azioni B e C *anche le “Associazioni temporanee di scopo” (ATS)* costituite tra produttori agricoli, singoli o associati, ed Enti locali e/o Associazioni ambientaliste riconosciute. L'Associazione temporanea di scopo (ATS) è il richiedente della domanda di contributo mentre gli imprenditori agricoli associati sono i beneficiari dello stesso.

L'ATS è rappresentata da uno dei partner come “capofila” designato attraverso un mandato collettivo speciale. Il capofila presenterà la domanda di contributo in nome e per conto dei soggetti beneficiari ed assumerà anche il coordinamento generale.

Il capofila dovrà essere scelto tra uno degli imprenditori agricoli partecipanti e non un Ente pubblico o un'Associazione ambientalista, in quanto questi ultimi vincolati per legge ad agire con delibere e/o determinazioni che potrebbero produrre ritardi nel procedimento di erogazione del contributo.

L'atto costitutivo e il regolamento dell'ATS (registrato c/o gli uffici competenti) devono contenere, a pena di esclusione, la clausola che definisce con estrema chiarezza le finalità dell'investimento, i ruoli specifici all'interno dell'ATS e che subordinano lo scioglimento dell'Associazione al consenso preventivo dell'Amministrazione che potrà essere dato solo dopo il pagamento finale del contributo concesso.

I soci beneficiari del contributo dovranno anch'essi provvedere alla conservazione della documentazione di loro pertinenza, anche successivamente allo scioglimento dell'ATS, al fine di consentire eventuali controlli e verifiche.

Punto 5. Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità (testo coordinato disposizioni attuative parte specifica e avviso di rettifica misura 216 - azione b e azione c)

5.1 Fascicolo aziendale

Tale fascicolo sarà comunque da considerarsi unicamente anagrafico, rimanendo la titolarità dei terreni interessati agli imprenditori agricoli beneficiari.

5.2 Requisiti di accesso minimi

Il seguente comma “ *Le aziende agricole oggetto d'intervento devono essere costituite da almeno 1 (uno) ettaro di superficie agricola utilizzata, anche non accorpata, rilevabile dal fascicolo aziendale*”, va riferito esclusivamente al soddisfacimento dei requisiti di accesso minimi delle aziende agricole non costituite in ATS. **Pertanto non è da intendersi quale possibilità per gli ATS di comprendere al proprio interno superfici ed appezzamenti di terreno distanti tra loro.** Infatti il progetto presentato dall'ATS non sarà divisibile o frazionabile in parti distinte.

Punto 6. Investimenti ammissibili (testo coordinato disposizioni attuative parte specifica e avviso di rettifica misura 216 - azione b e azione c)

6.1 Investimenti aziendali di valorizzazione delle aree di pubblica utilità per la pubblica fruizione”.

Obbligo della fruizione gratuita

Gli imprenditori agricoli beneficiari avranno l'obbligo del mantenimento dell'investimento sino alla conclusione del periodo di fruizione indicato nel decreto di concessione. Per tali ragioni i beneficiari, con impegno sottoscritto nel regolamento, dovranno obbligarsi a garantire per ogni anno il medesimo periodo di fruizione per consentire il libero accesso a tutta l'area interessata dagli investimenti.

Nell'ambito degli investimenti ammissibili potranno essere effettuati interventi solo su terreni condotti da imprenditori agricoli; quindi **non sarà possibile intervenire su terreni di proprietà dell'Ente locale e dell'Associazione ambientalista, salvo che gli stessi non siano stati concessi in affitto ad imprenditori agricoli.**

Va precisato che una Associazione temporanea di scopo dovrà essere costituita **da almeno due imprenditori agricoli**, singoli o associati, **i cui appezzamenti di terreno siano contigui o confinanti tra loro.**

I singoli interventi previsti nel progetto, ai fini della coerenza e della organicità complessiva, dovranno far parte di un percorso unico e dovranno essere realizzati da ciascun socio beneficiario nei propri terreni.

Punto 18. Domande di pagamento (testo coordinato disposizioni attuative parte specifica e avviso di rettifica misura 216 - azione b e azione c)

18.1 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Le fatture relative alle spese d'investimento dovranno essere intestate ai singoli soci che le conferiranno al capofila per la rendicontazione all'Amministrazione.

Tali fatture dovranno contenere l'indicazione dettagliata dei lavori effettuati, del materiale acquistato relativamente al progetto finanziato e **con la specifica del socio beneficiario e dell'ATS richiedente.**

Dopo la rendicontazione relativa alla realizzazione dei lavori, il capofila, come previsto dallo statuto, avrà il mandato per riscuotere il contributo. Successivamente, **tramite un conto corrente dedicato e intestato all'ATS**, potrà riscuotere le somme ricevute dall'Amministrazione e distribuirle, tramite bonifici, ai soci in ragione delle somme fatturate e rendicontate per l'esecuzione dei lavori di cui al progetto.

Della distribuzione dei contributi fatta dall'ATS dovrà essere fornita opportuna documentazione all'Amministrazione (bonifici, estratti conto e negoziazioni bancarie a norma delle leggi in vigore); tale obbligo, in caso di richiesta di anticipazione, è condizione essenziale per lo sblocco della polizza fidejussoria.

Si precisa, inoltre, che l'aliquota relativa alla ritenuta d'acconto presente nelle fatture delle competenze tecniche, non è rendicontabile nell'ambito dei progetti di cui richiedente è l'ATS. Pertanto quest'ultima non potrà essere considerata né una società di fatto né, comunque, un soggetto fiscale, e non avrà l'obbligo di aprire una partita IVA. Le eventuali spese sostenute per l'apertura e gestione della partita IVA, non saranno ammissibili al finanziamento. **Parimenti, non sarà considerata spesa ammissibile l'IVA.**

Alla luce dei chiarimenti e delle integrazioni sopra esposti, si comunica che i progetti presentati dalle Associazioni Temporanee di Scopo, anteriormente alla pubblicazione della presente circolare, potranno essere integrati o ripresentati all'Ufficio competente entro e non oltre l'11/01/2013.

La presente circolare è consultabile sul sito web dell'Assessorato: <http://www.psr Sicilia.it/>.

F.to

IL DIRIGENTE GENERALE
(Rosaria Barresi)